

Indicazioni di pericolo:

Consigli di prudenza:

FRATELLI ZUCCHINI srl EDILACRIL

Revisione n.8 Data revisione 13/7/2015 Stampata il 4/9/2015 Pagina n. 1 / 7

Scheda Informativa

SEZIONE 1	I. Identificazione	della sostanza d	della miscela	e della s	società/impresa
-----------	--------------------	------------------	---------------	-----------	-----------------

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della societa/impresa									
1.1.	Identificatore del prodotto								
Denominazione			EDILACRIL						
1.2.	Pertinenti usi identificati della sostanza o mis-	cela e u	si sconsigliati						
[Descrizione/Utilizzo	Sigillante acrilico in dispersione acquosa per l'Edilizia.							
	Jsi Identificati	Industr	riali	Professionali	Consumo				
	Produzione,Trasformazione, Formulazione e Distribuzione di sostanze e miscele	✓		✓	-				
1.3.	Informazioni sul fornitore della scheda di dati	di sicur	ezza						
I L	Ragione Sociale ndirizzo Località e Stato e-mail della persona competente,		LLI ZUCCHINI srl lombo, 6 Ferrara Italia + 39 0532-782611 + 39 0532-732121		(FE)				
	esponsabile della scheda dati di sicurezza	tecnico@zucchini.it							
F	Resp. dell'immissione sul mercato:	FRATELLI ZUCCHINI sri							
1.4.	Numero telefonico di emergenza								
	Per informazioni urgenti rivolgersi a	+ 39 0532-782734 dal Lunedì al Venerdì dalle 8,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 17,00 CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 0881 732326 Az. Osp. A. Cardarelli - Napoli - Tel. 081 7472870 CAV Policlinico Umberto I - Roma - Tel. 06 49978000 CAV Policlinico A. Gemelli - Roma - Tel. 06 3054343 Az. Osp. Careggi U.O. Tossic. Medica Firenze Tel. 055 7947819 CAV Centro Nazionale di Inf. Tossicol Pavia - Tel. 0382 24444 Osp. Niguarda Ca" Granda - Milano - Tel. 02 66101029 Az. Osp. Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800 883300							
SE	ZIONE 2. Identificazione dei peric	oli.							
2.1.	Classificazione della sostanza o della miscela								
	Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).								
2.1.	1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive	modific	he ed adeguamenti.						
(Classificazione e indicazioni di pericolo:								
2.2.	Elementi dell'etichetta.								
F	Pittogrammi di pericolo:								
١,	\\vartonzo:								

FRATELLI

FRATELLI ZUCCHINI srl EDILACRIL

Revisione n.8 Data revisione 13/7/2015 Stampata il 4/9/2015 Pagina n. 2 / 7

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli. .../>

2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

Non sono necessari provvedimenti specifici.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

INALAZIONE: Portare in zona ben aerata; in caso di disturbi consultare il medico. CONTATTO CON LA PELLE: Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

CONTATTO CON GLI OCCHI: Lavare abbondantemente con acqua fresca per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

INGESTIONE: Sciacquare immediatamente la bocca e bere abbondante acqua, soccorso medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Indicazioni per il medico: Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Sintomi: A causa della non classificazione del prodotto non sono attesi sintomi significativi.

Pericoli: Non si ritiene che possa essere pericoloso.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Trattamento: trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali).

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Acqua nebulizzata, polvere chimica, schiuma, anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non appropriati: Non conosciuti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Per ulteriori informazioni:

Il prodotto non è combustibile. Utilizzare sistemi estinguenti per le zone circostanti.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Non necessarie.

FRATELLI

FRATELLI ZUCCHINI sri EDILACRIL

Revisione n.8 Data revisione 13/7/2015 Stampata il 4/9/2015 Pagina n. 3 / 7

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale./>

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali, nelle acque freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere con mezzi meccanici.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Per informazioni relative a una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale, vedere capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento, vedere capitolo 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.

- . Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- . Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Nessuno.

7.3. Usi finali particolari.

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite debbano essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

TLV della miscela solventi: 0 mg/m3.

8.2. Controlli dell'esposizione.

MEZZI PROTETTIVI INDIVIDUALI:

NORME GENERALI PROTETTIVE E DI IGIENE DEL LAVORO: Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

MASCHERA PROTETTIVA: Non necessaria.

GUANTI PROTETTIVI: Il materiale dei guanti dev'essere impermeabile e stabile verso il prodotto/la sostanza/la formulazione. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche. La scelta del materiale dei guanti va fatta in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

MATERIALI DEI GUANTI: La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un prodotto a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e dev'essere testata prima dell'impiego.

TEMPO DI PERMEAZIONE DEL MATERIALE DEI GUANTI: Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di permeazione preciso, il quale dev'essere rispettato.

OCCHIALI PROTETTIVI. Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad esempio EN 166).

NORME GENERALI PROTETTIVE E DI IGIENE: Lavarsi le mani e il viso prima delle pause e alla fine. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico pasta
Colore secondo cartella

Revisione n 8

Pagina n. 4/7

Data revisione 13/7/2015 Stampata il 4/9/2015



FRATELLI ZUCCHINI sri

EDILACRIL

EZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche./>>

Odore caratteristico
Soglia olfattiva. Non disponibile.

pH. Non applicabile. Punto di fusione o di congelamento. Non disponibile. Punto di ebollizione iniziale. Non disponibile. Intervallo di ebollizione. Non disponibile.

Punto di infiammabilità. > 100 °C.
Tasso di evaporazione Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas non applicabile
Limite inferiore infiammabilità. Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità. Non disponibile.
Limite inferiore esplosività. Non disponibile.

Limite superiore esplosività.

Tensione di vapore.

Densità Vapori

Densità relativa.

Solubilità

Non disponibile.

Non disponibile.

Non disponibile.

1,62 Kg/l

solubile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:
Temperatura di autoaccensione.

Temperatura di decomposizione.

Viscosità

Proprietà esplosive

Proprietà ossidanti

Non disponibile.

Non disponibile.

Non disponibile.

non applicabile

non applicabile

9.2. Altre informazioni.

VOC (Direttiva 1999/13/CE): 0,43 % - 6,96 g/litro. VOC (carbonio volatile): 0,17 % - 2,69 g/litro.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Reattività: Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le norme/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.2. Stabilità chimica.

Stabilità chimica: Il prodotto è stabile se le norme/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione sono rispettati. Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Non sono note reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare temperature estreme.

10.5. Materiali incompatibili.

Non sono noti materiali da evitare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Non sono noti prodotti di decomposizione.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Informazioni non disponibili.





FRATELLI ZUCCHINI sri EDILACRIL

Revisione n.8 Data revisione 13/7/2015 Stampata il 4/9/2015 Pagina n. 5 / 7

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15). Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

12.1. Tossicità.

Informazioni non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

CATALOGO EUROPEO DEI RIFIUTI: 08 04 10 : Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09.

IMBALLAGGI NON PULITI: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU.

ADR / RID, IMDG, IATA: 0

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID: IMDG: IATA:

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID: Classe: Etichetta: IMDG: Classe: Etichetta: IATA: Classe: Etichetta:

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

FRATELLI ZUCCHINI srl **EDILACRIL**

Revisione n 8 Data revisione 13/7/2015 Stampata il 4/9/2015 Pagina n. 6/7

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio.

ADR / RID, IMDG, IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID: NO IMDG: NO NO IATA:

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

ADR / RID: HIN - Kemler: Quantità Limitate Codice di restrizione in galleria

IMDG: Quantità Limitate FMS:

IATA: Cargo: Quantità massima: Istruzioni Imballo:

Pass.: Quantità massima: Istruzioni Imballo:

Istruzioni particolari:

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (VwVwS 2005).

WGK 1: Poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo

FRATELLI

FRATELLI ZUCCHINI sri EDILACRIL

Revisione n.8 Data revisione 13/7/2015 Stampata il 4/9/2015 Pagina n. 7 / 7

EZIONE 16. Altre informazioni.

- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante gualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

Avviso per il lettore:

Salvo diversamente specificato nella sezione 1.2.1, questo prodotto è destinato unicamente ad applicazioni industriali.

Esso non dev'essere utilizzato per applicazioni mediche, né per impianti di lunga durata (> 30 giorni) nel corpo umano, iniettati o direttamente ingeriti, né per la fabbricazione o multiplo uso dei contraccettivi.

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.